

BASKET SERIE A2

FESTA A FINE PARTITA

LA JUNGLA DELL'OVERTIME

IMOLA GENEROSA, MA SCIUPONA
BUONE LA PROVE DI MAGGIOLI E COHN,
CHE PIAZZA IL CANESTRO DECISIVO

IL RANKING

PRATO E COMPAGNI SALGONO
A DIECI PUNTI, A META' CLASSIFICA
ALLA PROSSIMA ARRIVA PIACENZA

TALISMANO HUBALEK

Andrea Costa da batticuore Corre, soffre e vince il derby

Ravenna domata 96-91, fondamentale il talento dell'ultimo arrivato



TRIPUDIO Travis Cohn esulta. A sinistra in piedi Jiri Hubalek (Isolapress)

Andrea Costa	96
OraSì Ravenna	91

[dopo un supplementare]
ANDREA COSTA IMOLA: Tassinari 9, Cohn 17, Cai ne, Maggioli 14, Borra 8, Ranuzzi 9, Prato 8, Preti 3, Hassan 8, Hubalek 20. All. Ticchi.

ORASI RAVENNA: Smith 15, Sgorbati 9, Chiumenti 12, Marks 17, Raschi 4, Masciadri 4, Tambone 16, Crusca, Seck ne, Sabatini 14. All. Martino.

Arbitri: Galasso, Bramante, Solfanelli.

Note: parziali 24-24; 42-44; 67-59; 83-83.

Luca Monduzzi
■ Imola

QUANTO serve Hubalek. L'Andrea Costa lo scopre vincendo dopo un overtime il soffertissimo derby con Ravenna in cui il ceco si dimostra pedina fondamentale di un match in cui Imola ha trovato quattro volte

l'occasione del break, sempre raggiunta da una Ravenna mai doma. Fino all'overtime che ha regalato i due punti alla Ticchi band. Difficiloso l'avvio imolese, testimoniato dall'iniziale 4-8 di Ravenna spinta dai suoi lunghi e Ticchi già dopo 2' ci parla su e riordina le idee ai suoi che migliorano a rimbalzo, pur con Maggioli non al meglio, e riequilibra il punteggio sospinta dalle iniziative di Cohn. La difesa di Imola blocca sul nascere le giocate dei giallorossi che non trovano varchi nel mezzo del pitturato, così i biancorossi scappano con i tiri da tre fino al 22-15 al 8', ma Imola sciupa tutto negli ultimi 2' prima dell'intervento con il 9-0 ravennate.

IMOLA continua a colpire sospinta dalle ottime percentuali dalla lunga distanza, così dopo il sorpasso di Ravenna (31-33 con Tambone), cala un 9-2 con le triple di Hubalek e Tassanari, sale fino al 40-35, ma anche

stavolta non gestisce l'inerzia lasciando all'OraSì un finale di quarto decisamente migliore che gli ospiti capitalizzano con la schiacciata in contropiede di Smith sulla sirena del 42-44. Dopo l'intervallo Imola torna a concentrarsi sulla difesa, con una serie di recuperi che i biancorossi convertono con grande efficacia nel ritrovato vantaggio. Ravenna fatica a uscire dall'empasse e con due siluri di capitano Prato il vantaggio si allarga fino al 63-50 al 27' con 5 punti di Hubalek e i primi due di Hassan. Purtroppo il copione dei primi due quarti si ripete e Ravenna con Marks, Chiumenti e Sabatini vanifica l'operato imolese prima dell'ultimo break, approcciando meglio l'ultimo quarto fino al 71-66. Hubalek, rientrato, prova a metterci una pezza, ma con Sabatini e il cesto di Chiumenti Ravenna torna fino al 73-71 al 35', poi ancora con la tripla del play bolognese pesca il 74-76 al 37'. Imola continua a perdere palloni sanguinosi e vede calare le sue percentuali, ma se resta a contatto è ancora per merito di Hubalek.

COHN SIGLA l'80-78 a 1'30", poi la preziosa difesa di Maggioli sull'attacco ravennate che però il ceco non converte dall'altra parte. Ravenna gioca un paio di attacchi, il secondo dei quali si chiude con l'1/2 ai liberi di Smith per l'80-79 a 20" dalla fine. A suon di liberi le squadre giungono sul 81-83, Marks segna l'83 pari lasciando a Imola una manciata di secondi che non bastano a evitare l'overtime.

Un 4-0 di Maggioli e Ranuzzi lanciano subito Imola al supplementare, Ravenna segna con Tambone ma spreca altri quattro attacchi. Imola trova il +4 a 1'30" dalla fine, ma la giocata decisiva la firma Ranuzzi con un 1/2 ai liberi e un successivo recupero da cui arriva il 94-89 di Cohn. Chiumenti tiene in vita i suoi, Hassan firma il 96-91 a 17"

la fine, poi Maggioli chiude la porta a Sabatini e Imola festeggia in mezzo al campo.

